



AUTOMOBILE CLUB FROSINONE

NOTA INTEGRATIVA
al BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI	14
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	18
<i>Non ci sono attività finanziarie iscritte in bilancio.</i>	18
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	18
2.3 PATRIMONIO NETTO	19
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	19
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	20
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	20
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	21
2.6 DEBITI.....	22
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	25
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	25
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	26
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	26
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	26
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	27
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	28
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	29
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	30
3.1.7 IMPOSTE	30
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	31
3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	31
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	33
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	33
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	33
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	33
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	34
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	34
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	36

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Frosinone fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Frosinone deliberato dal Consiglio Direttivo in data 22/09/2009 n. 11 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento del 14/06/2010 prot. 27046.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Frosinone non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Frosinone per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 91.351

totale attività = € 2.239.405

totale passività = € 2.010.878

patrimonio netto = € 228.527

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Non sono stati rilevati al 31.12.2014 acquisizioni di alcun genere di immobilizzazioni immateriali. Alla data del 31/12/2014 risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni per lavori effettuati su beni di terzi per € 17.094,95 effettuati nell'anno 2012. Nello specifico si tratta di lavori effettuati sull'immobile sede dell'attività dell'ente che sono stati ammortizzati con un'aliquota del 20% così come previsto dalla normativa civilistica e fiscale.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Svalutazioni	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
01 Costi di impianto e di ampliamento:				0						0
.....				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:				0						0
.....				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:				0						0
.....				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:				0						0
.....				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 Avviamento				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:				0						0
.....				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
07 Altre				0						0
.....	17.095	6.838		10.257			3.419			6.838
Totale voce	17.095	6.838	0	10.257	0	0	3.419	0	0	6.838
Totale	17.095	6.838	0	10.257	0	0	3.419	0	0	6.838

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Immobili	1,5	1,5
Mobili e arredi	12	12
Macchine uff. elettr.	20	20
Insegne	12	12

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 è stata calcolata al 50%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Svalutazioni	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:	116.809	71.755		45.054	9.987		1.764			53.277
Totale voce	116.809	71.755	0	45.054	9.987	0	1.764	0	0	53.277
02 Impianti e macchinari:	500			500						500
Totale voce	500	0	0	500	0	0	0	0	0	500
03 Attrezzature industriali e commerciali:				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni:	100.602	84.463		16.139			2.700			13.439
Totale voce	100.602	84.463	0	16.139	0	0	2.700	0	0	13.439
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	217.911	156.218	0	61.693	9.987	0	4.464	0	0	67.216

L'incremento del valore dei terreni e fabbricati è dovuto ai lavori di ristrutturazione dell'immobile di proprietà dell'AC Frosinone.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
01 Partecipazioni in:								
a. imprese controllate:								
Totale voce								
b. imprese collegate:	5.407			5.407				5.407
Totale voce	5.407	0	0	5.407	0	0	0	5.407
Totale	5.407	0	0	5.407	0	0	0	5.407

CREDITI

Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
02 Crediti						
a. verso imprese controllate:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
b. verso imprese collegate:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
c. verso controllanti						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
d. verso altri	4.697					4.697
Totale voce	4.697	0	0	0	0	4.697

Si tratta dell'accantonamento presso INA Assitalia della polizza di liquidazione del personale dipendente dell'Ac Frosinone.

ALTRI TITOLI

Critero di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Svalutazioni	
03 Altri titoli						
depositi cauzionali	2.970					2.970
Totale voce	2.970	0	0	0	0	2.970
Totale	2.970	0	0	0	0	2.970

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Non ci sono rimanenze contabilizzate al 31/12/2014.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizio 2009;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	
ATTIVO CIRCOLANTE						
Il Crediti						
01 verso clienti:	1.404.212			340.361	-369.970	1.374.603
Totale voce	1.404.212	0	0	340.361	-369.970	1.374.603
02 verso imprese controllate:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	8.052			33.433	-25.780	15.705
Totale voce	8.052	0	0	33.433	-25.780	15.705
04-ter imposte anticipate:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	433.646			650.073	-480.442	603.277
Totale voce	433.646	0	0	650.073	-480.442	603.277
Totale	1.845.910	0	0	1.023.867	-876.192	1.993.585

I crediti tributari sono gli acconti IRES versati nel corso dell'esercizio.

Nella voce altri crediti, sono inclusi i crediti verso clienti per fatture da emettere, gli anticipi a fornitori e i crediti diversi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	866.089	508.514		1.374.603
Totale voce	866.089	508.514	0	1.374.603
02 verso imprese controllate				0
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate				0
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	15.705			15.705
Totale voce	15.705	0	0	15.705
04-ter imposte anticipate				0
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	603.277			603.277
Totale voce	603.277	0	0	603.277
Totale	1.485.071	508.514	0	1.993.585

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio		
	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizio 2009		Esercizi precedenti						
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni					
ATTIVO CIRCOLANTE																			
II Crediti																			
01 verso clienti:	866.089		508.514														1.374.603	0	1.374.603
Totale voce	866.089		508.514														1.374.603	0	1.374.603
02 verso imprese controllate																			
Totale voce																			
03 verso imprese collegate																			
Totale voce																			
04-bis crediti tributari	15.705																15.705	0	15.705
Totale voce	15.705																15.705	0	15.705
04-ter imposte anticipate																			
Totale voce																			
05 verso altri	603.277																603.277	0	603.277
Totale voce	603.277																603.277	0	603.277
Totale	1.485.071		508.514														1.993.585	0	1.993.585

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non ci sono attività finanziarie iscritte in bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	19.861	3.121.426	3.040.440	100.847
Totale voce	19.861	3.121.426	3.040.440	100.847
02 Assegni:				0
Totale voce	0		0	0
03 Denaro e valori in cassa:	20.222	5.013.718	4.981.989	51.951
Totale voce	20.222	5.013.718	4.981.989	51.951
Totale	40.083	8.135.144	8.022.429	152.798

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:				0
Totale voce	0	0	0	0
II Utili (perdite) portati a nuovo	74.792	62.384		137.176
III Utile (perdita) dell'esercizio	62.386	91.351	62.386	91.351
Totale	137.178	153.735	62.386	228.527

Con riferimento al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Frosinone", adottato in data 23 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Frosinone – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. Nel corso del 2013, l'Assemblea dell'AC Frosinone non ha deliberato nulla per cui il risultato del precedente esercizio è stato destinato ad aumento degli utili portati a nuovo.

Per quanto riguarda l'esercizio 2014 si rinvia al paragrafo 3.2 e 3.3.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il deficit patrimoniale presente al 31.12.2011 è stato completamente riassorbito tramite il risultato economico d'esercizio nell'anno 2012. Tale risultato positivo ha consentito all'Ente di non predisporre il **Piano di risanamento pluriennale** di cui alla nota prot. 4971/12 del 20/04/2012 dell'Automobile Club d'Italia.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
1.601			1.601

Non ci sono variazioni rispetto allo scorso esercizio

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
994			994

Non ci sono variazioni rispetto allo scorso esercizio

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
36.793		8.733	45.526			45.526

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizio 2009;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	148.908		6.428	142.480
Totale voce	148.908	0	6.428	142.480
05 debiti verso altri finanziatori:				0
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	20.452	144.018	149.906	14.564
Totale voce	20.452	144.018	149.906	14.564
07 debiti verso fornitori:	1.249.039	365.035	378.331	1.235.743
Totale voce	1.249.039	365.035	378.331	1.235.743
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				0
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:				0
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:				0
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				0
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	68.116	87.689	81.189	74.616
Totale voce	68.116	87.689	81.189	74.616
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	7.121	48.400	48.986	6.535
Totale voce	7.121	48.400	48.986	6.535
14 altri debiti:	266.533	2.656.180	2.453.504	469.209
Totale voce	266.533	2.656.180	2.453.504	469.209
Totale	1.760.169	3.301.322	3.118.344	1.943.147

I debiti tributari comprendo il saldo IVA, IRES e IRAP e le ritenute d'acconto dei dipendenti e su redditi di lavoro autonomo.

Nella voce altri debiti, tra gli altri ci sono i debiti verso la Regione per tasse automobilistiche riscosse nelle ultime settimane dell'anno, i debiti verso fornitori per fatture da ricevere e i debiti diversi.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	60.000	82.480				142.480
Totale voce	60.000	82.480	0	0	0	142.480
05 debiti verso altri finanziatori:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	14.564					14.564
Totale voce	14.564	0	0	0	0	14.564
07 debiti verso fornitori:	1.235.743					1.235.743
Totale voce	1.235.743	0	0	0	0	1.235.743
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	74.616					74.616
Totale voce	74.616	0	0	0	0	74.616
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	6.535					6.535
Totale voce	6.535	0	0	0	0	6.535
14 altri debiti:	469.209					469.209
Totale voce	469.209	0	0	0	0	469.209
Totale	1.860.667	82.480	0	0	0	1.943.147

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:							142.480	142.480
Totale voce							142.480	142.480
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:	14.564							14.564
Totale voce	14.564							14.564
07 debiti verso fornitori:	1.235.743							1.235.743
Totale voce	1.235.743							1.235.743
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	74.616							74.616
Totale voce	74.616							74.616
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	6.535							6.535
Totale voce	6.535							6.535
14 altri debiti:	469.209							469.209
Totale voce	469.209							469.209
Totale	1.800.667						142.480	1.943.147

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:				0
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	68.201	5.590	67.897	5.894
Totale voce	68.201	5.590	67.897	5.894
Totale	68.201	5.590	67.897	5.894

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi:		251		251
Totale voce	0	251	0	251
Risconti passivi:	102.483	19.359	102.483	19.359
Totale voce	102.483	19.359	102.483	19.359
Totale	102.483	19.610	102.483	19.610

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	157.826	99.865	57.961
Gestione Finanziaria	-2.236	-2.171	-65
Gestione Straordinaria	-28.294	-4.492	-23.802

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	127.296	92.702	34.594

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
533.302	340.540	192.762

La variazione di tale voce è dovuta sostanzialmente all’aumento dei ricavi derivanti dalle quote sociali degli iscritti.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
363.030	388.103	-25.073

La diminuzione si registra nelle entrate relative alle provvigioni SARA Ass.ni; di contro si segnala un incremento dei proventi per canone marchio e affitti di immobili.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
2.502	2.895	-393

La voce rimane pressoché invariata

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
148.495	130.148	18.347

I costi che compongono tale voce che subiscono le variazioni più significative sono le seguenti: provvigioni passive (aumentano di circa € 16.000); spese per i locali (aumentano di circa € 1.500); spese per servizi informatici ed elaborazione dati (aumentano di circa € 2.000); i premi di assicurazione (aumentano di circa € 2.500); altre spese per la prestazione di servizi (aumentano di circa € 5.000); consulenze amministrative (diminuiscono di circa € 4.500); prestazione di lavoro autonomo occasionale (diminuiscono di circa € 3.000).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
57.217	54.276	2.941

Le spese relative ai fitti passivi subiscono un leggero aumento.

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
230.733	237.955	-7.222

I costi relativi al personale dipendente rimangono invariati rispetto allo scorso esercizio, ad eccezione del costo relativo al personale comandato ACI.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
7.882	7.335	547

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0	23.690	-23.690

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
291.677	172.479	119.198

Anche in questo caso vale quanto già esposto in riferimento alla voce A1 del valore della produzione. La variazione più importante è dovuta sostanzialmente all'aumento dei costi derivanti dalle aliquote da girare ad ACI Italia.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
2.236	2.171	65

I costi relativi agli interessi su finanziamenti e su c/c bancarie rimangono invariati.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
28.294	4.992	23.302

Il valore del 2014 riguarda vari costi del 2013 non registrati a chiusura dell'esercizio precedente.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
35.945	30.316	5.629

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2014			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	11.792	0	1.179	10.612	B6 - Acquisti materie prime	2.502	8.110	
B7 - Spese per servizi	162.923	0	16.292	146.631	B7 - Spese per servizi	111.521	35.110	
B8 - Spese per beni di terzi	62.183	0	6.218	55.965	B8 - Spese per beni di terzi	57.217	-1.253	
TOTALE - ART. 5 - c.1	236.897	0	23.690	213.208	TOTALE	171.241	41.967	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		65.657	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	123.226	0	61.613	61.613	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	28.983	32.629	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	0	0	0	0	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	0	0	OK
TOTALE - ART. 7	198.020	0	19.802	178.218	TOTALE - ART. 7	230.733	-52.515	KO
TOTALE - ART. 8 - c.1	6.978	0	698	6.280	TOTALE - ART. 8 - c.1	5.237	1.043	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	0	0	0	0	TOTALE - ART. 6 c.2	0	0	OK

Con riferimento alla voce presente in Art. 7 “Spese per il personale”, si riporta quanto indicato al medesimo articolo del “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club di Frosinone” (Approvato con Delibera n. 18 del Consiglio Direttivo dell’Automobile Club Frosinone del 23 dicembre 2013, con parere positivo del Collegio dei revisori dei Conti espresso nel verbale del 25.03.2014):

Art. 7

- 1) Considerato che l’Ente negli anni 2011 e 2012 ha incrementato il personale rispetto a quello in servizio nell’anno 2010, il totale delle spese riconducibili alle voci del conto economico B9) nel triennio 2014-2016, per ciascun esercizio, non potrà superare i costi sostenuti nella stessa voce nell’anno 2013. Detta operazione, ove certificata a chiusura dell’esercizio dal Collegio dei Revisori dei Conti, realizza dal 2014, tenuto conto delle specificità dell’Ente, gli obiettivi di contenimento della spesa per il personale, in luogo delle modalità previste dall’art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 78/2010, osservate fino al 2013 e non più applicabili dal 2014.
- 2) Sono esclusi dal computo di cui al precedente comma 1 gli eventuali adeguamenti contrattuali economici obbligatori derivanti dall’approvazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Comparto per il triennio 2009-2012 e 2013-2015, ove dovessero intervenire previsioni normative di sblocco dei rinnovi.

3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L’Ente nel corso dell’esercizio ha prodotto un utile di € 91.351 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

Anche in questo caso vale quanto detto al paragrafo 2.3 “Patrimonio Netto” per quanto concerne le riduzioni di spesa per consumi intermedi; in relazione a ciò, si intende destinare a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all’attuazione degli scopi istituzionali, i risparmi derivanti dall’adozione del regolamento adottato in ottemperanza al DL 101/2013. La quota di questi risparmi è pari ad € 65.657 (come si evince dalla tabella sopra riportata nel paragrafo 3.2).

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	5			5
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	5			5

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C-2	2	2
B-1-2	3	3
A	0	0
Totale	5	5

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	2.996
Totale	2.996

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	4.697,00	0,00	4.697,00
Crediti commerciali dell'attivo circolante	1.374.603,00	1.343.223,00	31.380,00
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00
Totale crediti	1.379.300,00	1.343.223,00	36.077,00
Debiti commerciali	1.235.743,00	1.169.324,00	66.419,00
Debiti finanziari	142.480,00	0,00	142.480,00
Totale debiti	1.378.223,00	1.169.324,00	208.899,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	533.302,00	0,00	533.302,00
Altri ricavi e proventi	363.030,00	297.397,00	65.633,00
Totale ricavi	896.332,00	297.397,00	598.935,00
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	2.502,00	0,00	2.502,00
Costi per prestazione di servizi	148.495,00	19.495,00	129.000,00
Costi per godimento beni di terzi	57.217,00	0,00	57.217,00
Oneri diversi di gestione	291.677,00	259.117,00	32.560,00
Parziale dei costi	499.891,00	278.612,00	221.279,00
Dividendi	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
Totale proventi finanziari	0,00	0,00	0,00

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	sicurezza e mobilità stradale	Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	19.495	0	34.047	961	0	0	0	263.331	317.835
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	34.047	611	0	0	0	2.504	37.162
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	34.047	611	0	0	0	2.504	37.162
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	2.502	128.650	57.217	128.592	5.692	0	0	0	23.312	345.966
Totali				2.502	148.495	57.217	230.733	7.882	0	0	0	291.677	738.507

